



GESTIONE ASSOCIATA

fra i Comuni di Imèr e Mezzano

Provincia di Trento



SERVIZIO FINANZIARIO **Comune di competenza IMÈR**

DETERMINAZIONE n° 32 di data **25/06/2024**

Oggetto: **Ripartizione, liquidazione e versamento dei proventi dei diritti di segreteria riscossi nel 2° trimestre 2024.**

Assunta da:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Cosner Francesco

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto che per il combinato disposto degli artt. 30, comma 2' della legge 15 novembre 1973, n. 734, modificato dall'art. 27 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131 e art. 41, comma 4', della legge del 1 luglio 1980 n. 312 ed infine l'art. 11 della L.R. 11/2014 (che prevede che dall'entrata in vigore del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 una quota del provento annuale dei diritti di segreteria spettante al comune, per gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 della tabella D allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604 e successive modificazioni, è attribuita al segretario comunale rogante in misura pari al settantacinque per cento e fino ad un massimo di un quinto dello stipendio in godimento), il provento dei diritti di segreteria è ripartito come segue:

1. al Comune 90%;
2. al Segretario comunale 75 % della quota spettante al Comune (praticamente pari al 67,50 % sul totale attinente ai soli diritti di cui ai numeri 1-2-3-4-5 della tabella D allegata alla premessa legge n. 604 /1962, comunemente definiti diritti di rogito, e con il limite fino ad un massimo di 1/3 dello stipendio in godimento);
3. al fondo di cui all'art. 42 della legge n. 604 / 1962 e successive modificazioni, gestito ora dalla Provincia Autonoma di Trento il 10%;

Visto il rendiconto dei diritti riscossi nel 2° trimestre 2024, nel complessivo riassunto importo di € 373,68.- così suddiviso:

- diritti di segreteria generici: € 25,22.-
- diritti di rogito: € 348,46.-

Rilevato che l'articolo 18, comma 121, della legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 1998 i diritti di segreteria di cui agli articoli 40, 41 e 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604 riscossi dai comuni della Regione Trentino - Alto Adige sono versati nella misura del 10% dell'importo complessivo all'Amministrazione provinciale al fine di alimentare un fondo destinato a finanziare la formazione e l'aggiornamento professionale dei segretari comunali.

Vista altresì la circolare n. 5/EL/2010 di data 15.11.2010, della Regione Trentino - Alto Adige, che disciplina il versamento alle casse provinciali delle somme di che trattasi, in particolare evidenzia come gli stessi devono essere versati con cadenza trimestrale solo se di importo superiore ad € 25,82.-;

Ritenuto di dover effettuare il riparto dei diritti di segreteria nel rispetto delle quote percentuali di rispettiva competenza, tenendo conto delle nuove disposizioni;

Accertato che, in esecuzione al principio generale della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, ovvero nel momento in cui le stesse diventano esigibili.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;

- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 29.03.2018;
- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi Segreteria, Finanziario, Tecnico/Urbanistica e Anagrafe sottoscritte dai comuni di Mezzano e Imer.

Vista la deliberazione consiliare n. 37 del 20.12.2023 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2024/2026, il Bilancio di previsione 2024/2026 e la nota integrativa al bilancio di previsione 2024/2026.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 16.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il P.E.G. finanziario 2024.

Visto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2024/2026 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 52, dd. 08.04.2024.

Dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria.

Visto il Decreto del Sindaco n.1, dd. 22.01.2024, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Servizio del Comune di Imer e i relativi sostituti per l’anno 2024.

Ritenuto che il presente atto rientri nella competenza di gestione affidata al presente servizio dalla Giunta comunale;

DETERMINA

- 1) Di ripartire l'importo dei diritti di segreteria riscossi nel 2° trimestre 2024 nell’importo complessivo di € 373,68.- come nel prospetto allegato alla presente che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- 2) Di provvedere alla liquidazione della quota spettante al Segretario comunale dott.ssa DEPAOLI Francesca, per complessivi € 235,21.- previe ritenute di legge, prendendo atto che durante l'esercizio finanziario in corso gli sono state già state corrisposte somme per € 397,87.- per lo stesso titolo e che complessivamente le somme predette sono contenute entro il limite massimo di 1/5° dello stipendio attribuito per lo stesso anno al segretario. L'importo va imputato al cap. 1020005 art. 2 del bilancio 2024/2026, esercizio 2024, che presenta sufficiente disponibilità;
- 3) Di liquidare, alla luce di quanto comunicato dalla circolare N° 5/EL/2010 di data 15.11.2010 della Regione Trentino - Alto Adige, a favore della Provincia Autonoma di Trento la somma di € 37,37.- dando atto che la stessa trova imputazione al cap. 1020418 del bilancio 2024/2026, esercizio 2024, che presenta sufficiente disponibilità.
- 4) Di dare evidenza che ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero in alternativa,
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm..